



## IL CONSIGLIO PROVINCIALE

# Statuto, Forum, dei 100 in Procura

### Buferà sulla Convenzione, esposto della Stf. Urzi: nuove regole

► BOLZANO

Sempre più contestata la Convenzione per l'Alto Adige per la revisione dello Statuto. Nel mirino continua a esserci il Forum dei 100, che si è insediato la scorsa settimana all'Eurac. Il fuoco è incrociato, come si è visto anche ieri in consiglio provinciale, con due animate sedute dei capigruppo. Il consiglio provinciale deve votare oggi la Convenzione dei 33: ufficializzare gli 8 eletti dal Forum dei 100 ed eleggere gli altri 25, tra consiglieri provinciali, tecnici e rappresentanti indicati dalle categorie. Per uno dei posti la Svp ha deciso di proporre l'ex presidente Luis Durnwalder. Ma il clima è pessimo. Sven Knoll (Stf) ha annunciato un esposto alla Procura sul criterio di scelta del Forum dei 100. La destra tedesca accusa la Svp di avere candidato per il Forum svariati propri funzionari». Sul polo opposto, c'è la protesta del



Alessandro Urzi

gruppo italiano, dentro e fuori il consiglio per le modalità di elezione degli 8, scelti dal Forum dei 100 per la convenzione. Accusa Alessandro Urzi (Alto Adige nel cuore): «L'elezione va rifatta con altre regole. Se permettiamo che gli otto vengano eletti da tutto il Forum, cioè che la maggioranza dei tedeschi voti anche per gli

italiani, è ovvio che finisca come è andata: i due italiani sono una giovane donna di origini tunisine e un uomo insignito della medaglia del Land Tirolo». Talmente aspre le contestazioni sul sistema di iscrizione al Forum e il sorteggio, che il presidente del consiglio provinciale Thomas Widmann ha convocato nella seconda seduta dei capigruppo gli esperti dell'Eurac che seguono la Convenzione.

Numerose interrogazioni sono state discusse ieri in aula. Tra queste, l'interrogazione di Riccardo Dello Sbarba (Verdi) sulla campagna dell'Abd favorevole all'ampliamento dell'aeroporto. Elena Artioli (Team A) ha sollevato il caso delle graduatorie dell'Ipes e della manifestazione di Casa-Pound per ottenere un alloggio per una coppia con marito malato grave: «Il rischio è di incentivare manifestazioni per aggirare le graduatorie».

© RIPRODUZIONE RISERVATA